



Una veduta del Centro Direzionale di Napoli

# Campania, 57 consiglieri indagati per i rimborsi

● Giocattoli, tinture e gioielli fra le note-spese dei gruppi in Regione ● Oltre due milioni il danno ipotizzato dalla Procura nel periodo 2010-2012  
L'ipotesi di reato è quella di peculato

**RAFFAELE NESPOLI**  
NAPOLI

Spiegare quale fine istituzionale possa esserci nell'acquisto di giocattoli, tinture per capelli, cialde per il caffè, pasticcini, sigarette, gioielli e cene non sarà facile. Tuttavia i consiglieri regionali della Campania ora dovranno almeno tentare. Ieri, infatti, la Procura di Napoli ha fatto notificare 57 inviti a comparire ad altrettanti consiglieri ed ex consiglieri, nei confronti dei quali è ipotizzato il reato di peculato. Tra gli indagati anche tre politici che ora siedono in Parlamento come Domenico De Siano ed Eva Longo (Pdl) e Umberto Del Basso De Caro (Pd). Carte alla mano, i consiglieri ora dovranno cercare di giustificare una voragine due milioni e mezzo di euro di fondi regionali, soldi che sarebbero stati usati per fini «strettamente privati».

L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Francesco Greco e portata avanti dal pm Giancarlo Novelli,

riguarda uno dei filoni di indagine sul presunto uso improprio dei fondi corrisposti a gruppi consiliari o a singoli consiglieri, e gli avvisi emessi ieri si riferiscono alle somme di denaro erogate tra il 2010 e il 2012 per il «funzionamento dei gruppi».

Insomma, più che un terremoto un vero e proprio ciclone che ha rispar-

miato solo sette consiglieri e il presidente Stefano Caldoro. Dagli accertamenti della guardia di finanza è emerso infatti che Caldoro non ha ritirato alcuna somma dal fondo messo a disposizione dei gruppi.

Ben diversa la posizione dell'uomo a lui più vicino, Gennaro Salvatore (presidente del gruppo «Caldoro presidente, Nuovo Psi»), che in due anni, stando alle indagini, ha percepito l'importo maggiore: circa 93mila euro. Ben 88 mila 500 euro in più dell'ultima «in classifica», la consigliera Lucia Esposito (Pd) alla quale viene attribuita la somma più bassa: 4.500 euro. Così, considerando le ipotesi degli inqui-

renti, è facile stilare una «classifica» per appartenenza. In questo caso i consiglieri dell'Idv avrebbero ritirato indebitamente il 95 per cento dei rimborsi, quelli del Nuovo Psi il 91 per cento, Pdl 89 per cento, Pd 82 per cento e Udc il 65 per cento. Ma è chiaro che al di là degli importi, tutti dovranno giustificare le spese.

Gli inviti a presentarsi per rendere interrogatorio - come spiegano fonti giudiziarie - sono infatti necessari all'accertamento delle eventuali responsabilità, anche perché l'erogazione dei fondi non prevede la presentazione di ricevute o di qualsiasi «pezza d'appoggio». In un modo nell'altro, insomma, tutto verrà chiarito.

D'altronde è stato il procuratore Giovanni Colangelo il primo a spiegare che gli inviti a presentarsi notificati ieri sono «atti necessari per mettere ciascuno in condizioni di spiegare. Si tratta - ha continuato - di un'indagine portata avanti con misura ed equilibrio; lo stesso presidente della Regione Stefano Caldoro ha dato tutta la disponibilità e collaborazione possibile. Procediamo in maniera mirata - ha concluso - e valutiamo situazione per situazione. La normativa è carente e un po' equivoca».

Parole che tuttavia pare non abbiano rasserenato i diretti interessati, tanto che per tutta la mattinata di ieri, durante la visita dei finanziari del Nucleo di polizia Tributaria, si è assistito ad una sfilata di volti scuri e tesi. E così, a rasserenare gli animi ci ha provato anche l'assessore regionale alla Cultura, Caterina Miraglia, «convinta e assolutamente fiduciosa che si tratti di una ricostruzione che poi gli stessi consiglieri sapranno fornire nel rispetto totale della normativa». L'assessore, rispondendo ai giornalisti, si è anche detta «assolutamente sorpresa dalla notizia». Forse una delle poche, visto che il blitz era nell'aria, soprattutto dopo gli scandali dei mesi scorsi.

Il 21 settembre dello scorso anno i militari della Guardia di Finanza di Napoli erano già entrati negli uffici del consiglio regionale. Quattro auto che alla fine della giornata erano andate via piene di faldoni. La «visita» segnava l'avvio dell'inchiesta della Procura di Napoli su un presunto spreco di fondi pubblici. Nell'occasione la Finanza si era anche fatta consegnare le carte relative al bilancio regionale, nelle quali si fa riferimento alla ripartizione di fondi per i vari gruppi, nonché la relazione della presidenza dell'assemblea campana sulle modalità di rendicontazione. Così, in una giornata non certo semplice, il ruolo del «pompier» è toccato al presidente del Consiglio Regionale Paolo Romano, che ha sottolineato come lo «spirito collaborativo continui soprattutto in questa fase». Romano ha detto anche di aver «apprezzato la celerità con la quale saranno ascoltati i consiglieri regionali, così che tutti possano chiarire le proprie posizioni». Il presidente della giunta non ha rinunciato ad un'altra sottolineatura: «Questo - ha detto - è il Consiglio regionale più virtuoso d'Italia». L'ultima parola, naturalmente, spetterà ai magistrati.



La struttura di Bari Palese

## Rissa notturna al Cara di Bari un migrante curdo ucciso

**GINO MARTINA**  
BARI

Forse una parola o uno sguardo di troppo. O tensioni accumulate in settimane di forzata convivenza. Sono diverse le ipotesi sul perché sia scoppiata la rissa in cui ieri mattina al Cara (Centro di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici) di Bari Palese ha perso la vita un 26enne. Il corpo del ragazzo, curdo iracheno, ha segni di percosse e coltellate. L'omicidio è avvenuto intorno alle tre, durante un'enorme zuffa che ha coinvolto almeno un centinaio di persone, migranti ospiti del centro. Cittadini afgani e pachistani da una parte e curdi iracheni dall'altra. Nello scontro altri tre curdi sono rimasti feriti. Per sedare la rissa sono intervenute decine di pattuglie della polizia e dei carabinieri. La colluttazione è stata filmata dalle telecamere della videosorveglianza interna. Dieci persone sono state interrogate per tutta la giornata dalla Mobile di Bari e dal sostituto procuratore Renato Nitti, per chiarire la dinamica degli scontri e dell'omicidio. L'autopsia sul corpo del ragazzo ucciso sarà fatta nei prossimi giorni.

L'episodio riaccende le polemiche attorno alla struttura pugliese. I prefabbricati del Cara, gestiti dalla Cooperativa Auxilium, la stessa di Ponte Galeria a Roma, si trovano isolati, fuori dalla città, all'interno di un'area confinante con un distretto militare, i binari di una ferrovia e la pista dell'aeroporto di Bari Palese. Ospitano oltre 1300 persone a fronte di una capienza massima di 800. Quaranta circa le nazionalità presenti. Il sovraffollamento, la mancanza di servizi adeguati, le condizioni igienico sanitarie precarie, le lungaggini delle commissioni giudicanti sulle richieste di asilo, la disparità di trattamento, con casi simili di persone dello stesso Paese, fuggite dalle stesse persecuzioni o scenari di guerra, che hanno avuto esiti differenti, hanno sempre creato tensioni. Il 23 maggio scorso, in 200, tutti uomini, manifestarono in città, per chiedere al prefetto migliori condizioni della struttura e un permesso umanitario per circolare liberamente in Europa e cercare lavoro. Nell'agosto del 2011, l'ira sfociò in barricate, blocchi stradali sulla tangenziale e scontri con la polizia. Da quel momento, si susseguirono riunioni, cui partecipò anche l'allora sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, furono rafforzate le commissioni e fu deciso di aprire ai giornalisti, con due distinte giornate organizzate, sia il Cara che il Cie (Centro di identificazione ed espulsione). Ma nulla è stato fatto per spostare o ridimensionare la struttura, che anche le forze di polizia considerano inadeguata. Una decina di ospiti hanno perso la vita per raggiungere la città o tornare al Cara a piedi, attraverso la tangenziale o i binari, travolti da auto o treni.

### CASO MORO

#### Inchiesta sull'orario di ritrovamento del cadavere

Il corpo senza vita di Aldo Moro è stato ritrovato un'ora e mezza prima di quando le Br chiamarono un collaboratore dello statista? Per chiarire questo interrogativo la Procura di Roma ha aperto un fascicolo di indagine relativo alle dichiarazioni di due antisabotatori che intervennero in via Caetani. Secondo quanto si è appreso a piazzale Clodio gli accertamenti saranno coordinati

dal pm Luca Palamara, lo stesso magistrato che ha aperto un fascicolo sulla base di un esposto presentato dall'ex giudice Ferdinando Imposimato, in base al quale l'omicidio dello statista della Dc poteva essere evitato. I magistrati non escludono che a breve possano essere messi in calendario una serie di atti istruttori, a partire dalla convocazione dei due antisabotatori.

#### COMUNE DI ROVELLO PORRO

Piazza Risorgimento, 3 Rovello Porro (CO)  
Tel. 0296751464 - Fax 0296750920  
**AVVISO DI GARA - CIG 5209374F67**  
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per Concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione delle opere di riqualificazione e completamento e la gestione del centro sportivo "Angelo Volontè" di via Madonna. Durata concessione: 30 anni. Importo complessivo: € 2.377.277,60 di cui Oneri di sicurezza € 69.241,10. Termine ricezione offerte: 30.08.13 ore 12. Apertura: 06.09.2013 ore 9.00. Documentazione integrale disponibile su [www.comune.rovelloporro.co.it](http://www.comune.rovelloporro.co.it)  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**ARCH. ANDREA CARLO MOTTA**

#### AMIR SpA

Estratto bando di gara

AMIR SpA, via D. Campana 63, 47922 Rimini, tel. 0541.799350 fax 0541.778628 indice gara d'appalto per l'acquisizione di un mutuo a tasso variabile per il finanziamento dei lavori di collettamento delle acque reflue dall'impianto di depurazione di Bellaria - Igea Marina all'impianto di depurazione di Rimini del valore di € 5.000.000,00, durata 7 anni più 3 di preammortamento. Procedura aperta, criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. Termine per il ricevimento delle offerte 16.09.2013 ore 12. La documentazione di gara è scaricabile da [www.amir.it](http://www.amir.it). Spedizione alla GUCE: 21.06.13.

#### Comune di Latronico

Provincia di Potenza

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento del servizio di igiene ambientale nel territorio del Comune di Latronico - CIG 4426765A08

#### ESITO GARA

Ai sensi dell'articolo 65 comma 1 e 122 comma 3 del D.Lgs n. 163/06 e succ. mod. e int. si porta a conoscenza del seguente esito di gara: Imprese ammesse: n. 3. Imprese escluse: n. 0. Impresa aggiudicatrice: ECOLOGICAL SYSTEMS S.r.l. - C.da San Luca - Muro Lucano (PZ). Sistema di aggiudicazione: Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 e dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 e s. m. i. Importo di aggiudicazione: € 496.773,44 annuo. Durata dell'appalto: Anni 3 (tre).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
f.to Ing. Prosperino SUANNO

Per la pubblicità nazionale **system** 24

#### Direzione generale

Via C. Pisacane, 1 - 20016 Pero (MI)  
Tel. 02.3022.1/3807  
Fax 02.30223214  
e-mail: [segreteria@direzionesytem@ilssole24ore.com](mailto:segreteria@direzionesytem@ilssole24ore.com)

#### Filiale Triveneto

Via Longhin, 43 - 35129 Padova  
tel. 049 655288  
fax 02/06 3022.4033  
e-mail: [filiale.triveneto@ilssole24ore.com](mailto:filiale.triveneto@ilssole24ore.com)

**Filiale Toscana, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise**  
Piazza dei Peruzzi, 4 - 50122 Firenze  
tel. 055 238521 - fax 055 2396232  
e-mail: [ufficio.firenze@ilssole24ore.com](mailto:ufficio.firenze@ilssole24ore.com)

Per annunci economici e necrologie telefonare al numero 06.30226100 dal lunedì al venerdì ore: 9.30-12.30; 14.30-17.30

Tariffe base + Iva: 5,80 euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

#### ASP VIAREGGIO

[www.aspviareggio.it](http://www.aspviareggio.it)

#### AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la procedura aperta relativa alla gestione unitaria di due nuclei di RSA dotati di 48 posti su due piani e di un nucleo Hospice dotato di 8 posti al piano terra dell'unica struttura con servizi connessi - CIG 4815492DB2 è stata aggiudicata il 11/06/2013 al Consorzio delle Cooperative Sociali Costa Toscana di Livorno il quale ha concorso per le Cooperative Di Vittorio e Crea.

Il responsabile del procedimento  
**dott. Marco Franciosi**

#### COMUNE DI CELENZA VALFOTORE

Via C. Alberto n. 2 - 71035 (FG)  
Tel. 0881-554016 - Fax. 0881-554748

#### AVVISO DI GARA - CIG [52022421E8]

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori di Consolidamento Strada Comunale Madonna delle Grazie. Importo complessivo appalto: € 910.552,72 al netto di IVA. Termine ricezione offerte: 29/07/2013 h 12:00. Documentazione integrale disponibile su [www.comune.celenzavalfotore.fg.it](http://www.comune.celenzavalfotore.fg.it)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(ing. Caterina INGELIDO)

#### COMUNE DI SAN VINCENZO LA COSTA

Via Municipio n. 52  
87030 San Vincenzo La Costa (CS)  
Telefono 0984/936009 - Telefax 0984/936497

#### AVVISO DI GARA ESPERITA

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti su tutto il territorio comunale CIG 4421881BA0, di cui al bando pubblicato alla GURI n° 87 in data 27/07/2012 è stata aggiudicata in data 28.12.2012 all'Operatore Economico "Calabria Maceri e Servizi SpA" con sede legale in C.da Lecco via M. Polo - Rende (CS), per il prezzo di € 120.172,00 annui + IVA e un punteggio pari a 81,66/100.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Ing. Giancarlo ALOE)